

FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA – SEDE LOMBARDIA

B A N D O D I C O N C O R S O

per l'ammissione al
Corso di creazione e produzione Fiction

Bando 2010 - 2012

La Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema - con il presente Bando si propone di **individuare giovani talenti per formare professionisti nel campo della sceneggiatura e della produzione creativa** per potenziare il Prodotto Italiano di Fiction, in tutte le sue forme, e renderlo più competitivo sul mercato interno ed internazionale. Il focus del Corso è la serialità episodica.

Il Corso fornisce ai partecipanti una elevata formazione culturale, artistica, tecnica e professionale nel settore della creazione e della produzione di Fiction - in particolare della serialità televisiva - valorizzando al massimo le singole capacità creative, organizzative e di lavoro in gruppo.

Il percorso formativo è costituito da discipline teoriche di base, laboratori, seminari, esercitazioni, dall'ideazione e dallo sviluppo di una serie televisiva su committenza reale e/o simulata e dalla possibilità di effettuare stages in Italia e all'estero.

Il programma didattico comporta la frequenza obbligatoria e prevede, oltre alla formazione di base, una specifica preparazione nei settori professionali **della sceneggiatura e della produzione creativa**.

Per la formazione delle figure professionali di *sceneggiatore e produttore creativo* (figura con competenze plurime di scrittura, produzione e regia) nell'ambito della Fiction televisiva, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia mette complessivamente a concorso n. **12 posti**, per cittadini appartenenti all'Unione Europea e per cittadini extracomunitari (per questi ultimi limitatamente a un massimo di 2 posti).

Requisiti e documentazione occorrenti per l'ammissione al Concorso

Per l'ammissione al Concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) Età.

Data di nascita non anteriore al 1 febbraio 1980.

2) Titolo di studio.

Deve essere posseduto, al 30 aprile 2010, un diploma di laurea triennale o un titolo di studio equivalente. Possono altresì presentare domanda coloro che discuteranno la propria tesi entro il **30 luglio 2010**.

3) Conoscenza della lingua italiana.

Gli aspiranti allievi devono avere un'ottima conoscenza della lingua italiana. I candidati stranieri attestano ciò con una dichiarazione che è verificata nel corso del processo di selezione.

4) Conoscenza della lingua inglese.

Gli aspiranti allievi devono avere un'ottima conoscenza della lingua inglese, che è verificata nel corso del processo di selezione.

La domanda di ammissione al Concorso

Ogni domanda di ammissione deve essere indirizzata a Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Lombardia, Viale Fulvio Testi 121, 20162 Milano, e deve essere redatta in lingua italiana su carta semplice secondo il facsimile allegato – e, pena l'esclusione dal Concorso, contenere tutti gli elementi previsti dal facsimile stesso – deve essere firmata dal candidato ed essere trasmessa mediante lettera raccomandata spedita tramite il servizio postale pubblico o corriere. La busta deve altresì riportare, in alto a sinistra, la denominazione “**Bando Fiction**”.

Le domande saranno accettate solo se spedite entro **venerdì 30 aprile 2010** (farà fede la data del timbro postale) e comunque pervenute alla Fondazione entro e non oltre le ore 16,30 di **lunedì 10 maggio 2010**. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione che, per qualsiasi motivo, ivi compreso il ritardo imputabile al servizio postale pubblico o privato, perverranno oltre il predetto termine che deve, pertanto, considerarsi perentorio. È altresì possibile consegnare a mano, entro la predetta data, le domande alla Segreteria della Sede Lombardia, in Viale Fulvio Testi 121 a Milano, nelle ore d'ufficio (ore 9,30 - 16,30) tutti i giorni della settimana, esclusi sabato e giorni festivi.

Ogni domanda deve essere corredata dai seguenti materiali, tutti in lingua italiana e in doppia copia, e da due CD al cui interno sia inserita la medesima documentazione in formato “doc” o “pdf”:

- a) un sintetico curriculum vitae (massimo due cartelle) e due fotografie formato tessera (da includere anche in formato JPEG sul CD);
- b) un testo composto da non più di una cartella dattiloscritta, con le motivazioni in base alle quali il candidato chiede l'ammissione al Corso e contenente i dati informativi relativi alle attitudini e agli interessi del concorrente.
- c) un'idea originale per una serie (due cartelle) accompagnata da un testo argomentativo (una cartella) che dimostri la sostenibilità della serie per almeno una stagione televisiva, ovvero per un totale di almeno 13 episodi. La serie proposta deve riguardare uno dei seguenti generi:
 - poliziesco/investigativo
 - ambiente professionale (medici, avvocati...)
 - familiare
 - teen drama
- d) la descrizione del concept di una delle seguenti serie televisive (una cartella) e un soggetto originale per un episodio della medesima serie (due cartelle):

- *Il commissario Montalbano*
- *I Cesaroni*
- *Boris*
- *Senza traccia*
- *Brothers and sisters*
- *Life on Mars (versione inglese)*

Per cartella s'intende un foglio di 28 righe di 65 battute ciascuna (1820 caratteri). Il materiale in quantità superiore alle indicazioni date può non essere preso in considerazione, a giudizio insindacabile della Commissione di selezione, con esclusione, pertanto, del candidato dal concorso.

I testi non devono essere manoscritti; i testi manoscritti possono non essere presi in considerazione, a giudizio insindacabile della commissione di selezione, con esclusione, pertanto, del candidato dal concorso.

I materiali di cui ai punti c) e d) possono essere ritirati dal candidato, a sua cura e spese, entro la data comunicata dalla Scuola al termine del concorso. Ogni variazione di recapito indicato nella domanda di ammissione al concorso deve essere tempestivamente comunicata alla Scuola. La Fondazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dovuti a comunicazioni inesatte o mancanti.

Per informazioni e delucidazioni si può:

- a) consultare il sito www.fondazioneesc.it;
- b) inviare richiesta scritta, attraverso il servizio postale, a:
Bando Fiction
 Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Lombardia
 Viale Fulvio Testi 121 - 20162 Milano;
- c) telefonare al numero 02.72149121 dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 16,00;
- d) per richiesta di delucidazioni, scrivere all'indirizzo e-mail: fiction.milano@fondazioneesc.it .

Sono ammessi alle selezioni tutti i candidati che abbiano presentato i materiali prescritti e che – sulla base di quanto dichiarato nella domanda – risultino in regola con i requisiti previsti dal bando. Tuttavia la Scuola verifica definitivamente la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso (ad esempio la congruità e la validità dei titoli di studio il cui possesso è dichiarato dai candidati) nel momento in cui i candidati ammessi ai corsi presentano la documentazione loro richiesta. Se in tale momento viene accertata l'insussistenza anche di un solo requisito (ad esempio che il diploma dichiarato dal candidato non è – o non è assimilabile – a diploma di laurea triennale) il candidato viene escluso dal corso. Pertanto l'eventuale ammissione di un candidato alle prove d'esame non costituisce elemento pregiudiziale di avvenuto accertamento dell'effettiva sussistenza di tutti i requisiti richiesti.

Modalità della selezione

Prima selezione

I dossier presentati dai candidati sono sottoposti al giudizio insindacabile di un'apposita Commissione, che li esamina ed effettua una prima selezione. I risultati della selezione vengono portati a conoscenza dei candidati ammessi alle prove d'esame in sede mediante lettera raccomandata o telegramma, spediti almeno dieci giorni prima delle prove d'esame. Ai candidati non ammessi viene comunque inviata comunicazione scritta.

Seconda selezione: prove d'esame in sede

I candidati prescelti saranno convocati a Milano per la seconda selezione, che consisterà in:

- a) test di cultura generale;
- b) colloquio teso a valutare la cultura generale di ciascun aspirante, la sua conoscenza della serialità televisiva nazionale e internazionale, la sua personalità e la sua creatività;
- c) discussione dei materiali presentati;
- d) verifica della conoscenza della lingua italiana (per i concorrenti stranieri) e della lingua inglese;
- e) valutazione dei titoli di studio. A parità di valutazione, costituirà titolo preferenziale l'eventuale possesso di una delle seguenti lauree specialistiche: Discipline dello Spettacolo, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Comunicazione, Lettere e filosofia (salvo eventuali possibili equiparazioni, a giudizio insindacabile della Commissione di Selezione).

Sede delle prove è la Sede Lombardia
Centro Sperimentale di Cinematografia
Viale Fulvio Testi 121 - 20162 Milano.

Terza selezione: seminario propedeutico

Al termine delle prove d'esame in sede, viene formulato un elenco dei candidati ammessi al seminario propedeutico (in numero massimo di 20). La Scuola provvede a notificare ai partecipanti l'esito delle prove d'esame tramite comunicazione scritta.

Il seminario propedeutico avrà inizio **lunedì 20 settembre 2010** e terminerà **venerdì 28 ottobre 2010**; l'ammissione è subordinata alla presentazione di idoneo certificato di sana e robusta costituzione da consegnare alla Segreteria della Sede Lombardia entro il primo giorno di lezioni. La frequenza al seminario propedeutico è obbligatoria, non implica alcun pagamento. L'attività del seminario è disciplinata dal Regolamento Didattico di seguito pubblicato, cui gli allievi ammessi dovranno attenersi.

Al termine del seminario propedeutico, viene effettuata la valutazione finale e definita la graduatoria sulla base della quale sono proclamati i vincitori del concorso ammessi a frequentare il Corso. Le valutazioni e la graduatoria finale sono inappellabili.

I candidati che superano la terza selezione (in numero massimo di 12) inizieranno il Corso **lunedì 8 novembre 2010** presso la Sede Lombardia, in Viale Fulvio Testi 121 a Milano.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito Internet della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (www.fondazioneccsc.it). Eventuali modifiche sulle date di selezione saranno tempestivamente pubblicate sul sito della Fondazione. Pertanto, gli interessati, sono tenuti a consultare il sito stesso e a prenderne visione.

Documentazione e versamento per l'ammissione al Corso

I candidati selezionati devono presentare entro 10 giorni dalla comunicazione di ammissione i seguenti certificati, in carta semplice:

- 1) certificato di cittadinanza;
- 2) certificato di residenza;

- 3) certificato (o copia autenticata) del titolo di studio; i diplomi di laurea non rilasciati da atenei italiani devono essere accompagnati dalla traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il diploma di laurea è stato conseguito;
- 4) altra eventuale documentazione che la Scuola dovesse ritenere necessaria;
- 5) documentazione del versamento del deposito cauzionale infruttifero di € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00) a garanzia della buona conservazione e della restituzione delle attrezzature che vengono messe a disposizione degli allievi durante il corso degli studi, nonché della permanenza dell'allievo presso la Scuola per l'intera durata del Corso. Il versamento potrà essere effettuato sul conto corrente bancario indicato nella comunicazione di ammissione. Il deposito cauzionale è restituito a ciascun allievo al termine degli studi, salvo eventuali addebiti per le causali di cui sopra.
In caso di ritiro anticipato dell'allievo dalla Scuola, dal deposito cauzionale è trattenuto l'importo di € 1.000 (Euro mille/00).
I certificati di cui ai punti 1) e 2) possono essere sostituiti da autocertificazione resa ai sensi e con le modalità della legge n° 15/1968 e s.m.

Indicazioni per le prove di selezione

Prova n. 1

- Scrivere il concept di una serie originale

Si tratta di elaborare l'idea per una serie scegliendo uno dei generi indicati. Nel concept devono essere specificati: l'idea portante (il progetto narrativo), gli elementi costitutivi della serie (protagonista, ambientazione, tema, tipo di storie) e i meccanismi narrativi che ne regolano il funzionamento.

Esempi di serie dei generi indicati:

Poliziesco/investigativo

Law and order (id.), N.C.I.S. (id.), C.S.I. (id.), Senza Traccia (Without a trace)

Ambiente professionale

E.R. (id.), The practice (id.)

Family drama

Una mamma per amica (Gilmore girls), Brothers and sisters (id.), I Cesaroni

Teen drama

Saranno famosi, Dawson's creek, OC

Quale che sia il genere prescelto è importante ricordare che la forma narrativa deve essere quella della serie a episodi e non quella del racconto a puntate (racconti a puntate sono, ad esempio, *Elisa di Rivombrosa, Orgoglio, Capri*).

- Dimostrare la sostenibilità dell'idea per almeno una stagione televisiva.

Una stagione televisiva è composta mediamente da almeno 13 episodi. Ciò che viene richiesto non è un elenco di ipotetici episodi ma la dimostrazione argomentata (al limite con rapidi esempi) che il meccanismo narrativo della serie è adatto a generare una pluralità di storie.

Prova n. 2

- Ricavare il concept di una delle seguenti serie:
 - *Il commissario Montalbano*
 - *I Cesaroni*
 - *Boris*
 - *Senza traccia*
 - *Brothers and sisters*
 - *Life on Mars (versione inglese)*

È un esercizio di analisi che consiste nell'identificare gli elementi caratterizzanti di una determinata serie e i meccanismi narrativi che ne regolano il funzionamento. Le serie proposte sono tutte famose (non si può non conoscerle), sono in programmazione o lo sono state in tempi recenti e alcune sono reperibili in home video. Gli elementi e i meccanismi narrativi di base di una buona serie tendono a rimanere invariati nel tempo. Ma, alla lunga, soprattutto nel caso delle serie serializzate, i programmi possono andare incontro ad evoluzioni narrative e parziale ricambio/trasformazione della comunità dei caratteri. Dunque, per svolgere correttamente questa prova si consiglia di fare riferimento alla prima stagione della serie prescelta.

- Proporre un soggetto originale per un episodio della serie analizzata.

Il soggetto deve contenere premesse, sviluppo e risoluzione di un episodio della serie analizzata. Esso deve risultare coerente con il concept ricavato tramite il precedente lavoro di analisi.

Di seguito vengono riportate le definizioni dei termini tecnici utilizzati.

DEFINIZIONI

Serie

La serie si contraddistingue per la suddivisione in episodi. Un **episodio** è un segmento narrativo autonomo e *compiuto*, che racconta una storia dall'inizio alla fine. In quanto segmenti narrativi autosufficienti, gli episodi di una serie sono in linea di principio indipendenti gli uni dagli altri. Tuttavia i protagonisti e la comunità dei personaggi, i luoghi e gli ambienti delle storie, il genere dei racconti (poliziesco, hospital, fantascienza o altro), e in definitiva l'insieme degli elementi "ricorrenti" che ritornano un episodio dopo l'altro, fanno dei diversi segmenti narrativi una riconoscibile e inscindibile totalità, che costituisce il "mondo della serie". Gli episodi possono essere totalmente autosufficienti gli uni dagli altri (es. *C.S.I.*, *Law and order*) oppure incorporare elementi di continuità narrativa. In questo caso si parla di **serie serializzata** (es. *E.R.*, *X Files*, *Dawson's Creek*). La forma

antitetica della serie è il **serial**. In questo caso la narrativa è composta da **puntate**, ovvero segmenti narrativi *incompiuti*, che occupano un posto preciso nella sequenza temporale della storia e sono direttamente concatenati ai segmenti che li precedono e li seguono. La telenovela (*Terra nostra*) e la soap (*Beautiful*, *Un posto al sole*, *Centovetrine*, *Incantesimo*, *Elisa di Rivombrosa*) sono esempi di serial.

Concept

È l'idea-base di una serie. Il concept, di norma contenuto in una/due pagine, esprime in modo sintetico gli elementi-chiave che definiscono l'identità di una fiction seriale. Attraverso il concept vengono cioè identificati: il protagonista, la situazione drammatica, l'ambientazione, i valori-chiave, il tema principale della serie, il genere delle storie narrate. Il concept deve esibire in modo palese la *sostenibilità* del conflitto seriale. Il concept di una serie infatti è una sorta di matrice destinata a produrre un numero potenzialmente infinito di storie.

Esempio: *Buffy l'ammazzavampiri*.

La serie racconta le vicende di Buffy Summers, una ragazza di sedici anni che frequenta il liceo di una cittadina della California meridionale (protagonista+ambientazione). Buffy assomiglia a tutti i suoi coetanei eppure è un'adolescente speciale: è la prescelta per combattere l'invasione della terra da parte delle forze demoniache (protagonista + situazione drammatica). Come tutti gli adolescenti del mondo Buffy si sente incompresa dagli adulti, distanti e incapaci di capire sino in fondo i dilemmi e i conflitti del periodo di crescita che sta vivendo (tema principale della serie). Con senso di responsabilità e coraggio affronterà il suo compito di salvatrice del mondo celando la sua identità a genitori e insegnanti che la rimproverano spesso di scarso senso del dovere. Lottare ogni notte contro i demoni non lascia molto tempo alla studio e spesso mette la protagonista in situazioni imbarazzanti: ad esempio distruggere la palestra della scuola! La lotta quotidiana di Buffy contro i vampiri andrà di pari passo con il suo processo di crescita (tipo di storie narrate).

Lecture consigliate per la preparazione alle prove:

- Milly Buonanno (a cura di), *Realtà multiple. Concetti, formule e generi della fiction tv*, Liguori, Napoli 2004;
- Milly Buonanno (a cura di), *Se vent'anni sembran pochi. La fiction italiana/L'Italia nella fiction, anno ventesimo e ventunesimo*, RAI-ERI, Roma 2010;
- Aldro Grasso, *Buona maestra*, Mondadori, Milano 2007;
- Janet McCabe, Kim Akass, *Quality Tv: Contemporary American Television and Beyond*, Tauris, 2007;
- *Encyclopedia of television* (da consultare sul sito www.museum.tv/archives/etv/index.html).

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

Art. 1. Ammissione al Corso.

Sono ammessi a frequentare il Corso coloro che, **a giudizio insindacabile della Commissione di Selezione**, abbiano superato le prove di selezione e che abbiano presentato, nei termini stabiliti dal Bando di Concorso, la documentazione richiesta ed effettuato i versamenti previsti dallo stesso Bando.

Art. 2. Rinuncia e decadenza.

Sono considerati decaduti dal diritto di ammissione coloro che non abbiano presentato i documenti richiesti ed effettuato i versamenti dovuti entro la data fissata.

L'assenza - senza giustificato motivo - del vincitore del concorso alla data fissata per l'inizio del Corso viene considerata rinuncia al diritto di ammissione. All'allievo che abbandoni il Corso prima della fine dello stesso viene trattenuto dal deposito cauzionale infruttifero, a titolo di penale, l'importo di € 1.000,00 (Euro mille/00).

Art. 3. Subentro degli idonei.

Qualora si verificano rinunce o decadenze da parte di uno o più vincitori, entro il primo mese effettivo del Corso, ad essi potranno subentrare, a insindacabile giudizio della Scuola, altrettanti candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di merito. Essi verranno avvertiti con lettera raccomandata e dovranno comunicare alla Scuola, entro **quindici** giorni dalla comunicazione, se intendono avvalersi della facoltà del subentro; dovranno quindi presentare la documentazione prevista ed effettuare i versamenti dovuti nei termini loro indicati.

Art. 4. Comunicazioni obbligatorie degli allievi.

Entro l'inizio dell'anno accademico, gli allievi devono comunicare alla Scuola Nazionale di Cinema il domicilio, il recapito postale, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail e successivamente avvisare di ogni eventuale modifica, tenendo presente che restano direttamente responsabili di eventuali disagi causati dalla intempestiva o inesatta conoscenza da parte della Scuola dei dati richiesti.

Art. 5. Durata, orario e articolazione del corso.

L'attività didattica si svolge nell'arco dell'intera giornata, secondo gli orari fissati dalla Scuola (ore 9.30-17.00, in via indicativa), dal lunedì al venerdì.

L'orario delle lezioni deve essere rispettato scrupolosamente. Gli allievi dovranno trovarsi in aula cinque minuti prima dell'inizio della lezione, con il materiale richiesto per il tipo di esercitazione.

Ogni ritardo ingiustificato superiore ai dieci minuti comporta l'esclusione dall'intera lezione e la registrazione della relativa assenza.

Durante le lezioni gli allievi non si possono allontanare senza l'autorizzazione del docente.

Gli allievi devono evitare ogni comportamento che possa recare disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Il Corso si svolge prevalentemente nella Sede di Milano, in viale Fulvio Testi 121.

Secondo le opportunità e le necessità didattiche e organizzative, le attività di esercitazione e di laboratorio e le riprese dei film potranno svolgersi oltre gli orari di lezione fissati dalla Scuola, in esterni, in località diverse, in notturna, in giorni festivi e prefestivi, secondo calendari e modalità stabiliti di volta in volta.

È vietato fumare nelle aule e nei locali adiacenti, è vietato consumare cibi e bevande nelle aule.

È vietato agli estranei accedere nei locali della Scuola senza autorizzazione.

A conclusione del percorso formativo, si prevede la realizzazione di un saggio di diploma, pensato, scritto e prodotto nel corso dell'ultima fase del Corso. Potranno inoltre essere proposti ai partecipanti, a giudizio insindacabile della Scuola, degli stages presso società sia italiane sia internazionali, convenzionate con il Corso e con la Fondazione CSC.

Il Corso è articolato in:

- 1) un "Core module" della durata di nove mesi (novembre 2010-luglio 2011) dedicato a lezioni frontali e attività di laboratorio
- 2) un semestre (settembre 2011-febbraio 2012) di approfondimento e specializzazione dei profili professionali
- 3) un quadrimestre conclusivo (marzo-giugno 2012) dedicato alla progettazione e realizzazione dei saggi individuali di diploma

Durante l'intero corso sono previste anche esperienze pratiche, visite, sopralluoghi, esercitazioni, secondo i programmi didattici ed in base alle opportunità che si presentano, anche in collaborazione o in sinergia con il Corso di Cinematografia d'Impresa della Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia, per favorire la conoscenza del sistema produttivo e culturale (RAI, Mediaset, Piccolo Teatro, Accademia Teatro alla Scala, etc.) e l'inserimento professionale degli allievi.

Art. 6 Valutazioni al termine di ogni fase didattica per il proseguimento del Corso e il conseguimento del diploma.

Al termine di ogni fase didattica il Direttore didattico del Corso e i Docenti di Riferimento per le principali materie di studio redigono un giudizio di idoneità o non idoneità al proseguimento del Corso e sull'attività svolta da ciascun allievo, tenendo conto dell'assiduità di frequenza alle lezioni, del profitto conseguito e delle attitudini dimostrate. La decisione in merito all'ammissione al diploma e la formulazione della graduatoria di merito spettano al Direttore della Sede, sentito il Direttore didattico del Corso.

Art. 7 . Lavori di diploma.

Il Corso, nei suoi mesi conclusivi, prevede la realizzazione dei lavori di diploma che consistono nella ideazione e realizzazione di film (documentari, spot pubblicitari, cortometraggi, docu-fiction), per il corso di Cinematografia d'Impresa, e di sceneggiature per la fiction o la realizzazione di docu-fiction, in collaborazione con il settore Documentario, per il Corso di creazione e produzione Fiction.

Gli argomenti, le modalità tecniche di tali lavori, i tempi di realizzazione sono concordati con il Direttore Didattico del Corso, con i Docenti di Riferimento e con il Direttore della Sede.

La Fondazione si riserva di sostituire con persone di propria fiducia gli allievi che, per qualsiasi motivo, non portino a termine la loro opera in un lavoro collettivo, sia nel caso di esercitazioni intermedie, sia nel caso di lavori di diploma.

Il diploma è conferito agli allievi che siano in regola con le procedure amministrative, che abbiano seguito con profitto tutti gli insegnamenti previsti dal piano di studi e che abbiano partecipato ad un lavoro di diploma riscuotendo l'approvazione del Direttore Didattico, del Direttore della Sede e dei Docenti di Riferimento.

Art. 8. Prodotti realizzati nel Corso.

Qualsiasi prodotto realizzato dagli allievi durante la frequenza a Scuola è di proprietà della Fondazione, fermo restando il diritto morale degli autori. Alla Fondazione in particolare, quale produttrice, spettano, in via esclusiva e senza alcuna limitazione di territorio, di tempo e di modalità di sfruttamento, tutti i diritti di utilizzazione economica dei prodotti realizzati dagli allievi.

La Fondazione si riserva di utilizzare e di diffondere i prodotti realizzati dagli allievi mediante l'invio e la partecipazione a festival, rassegne, mostre e manifestazioni culturali ed eventualmente anche attraverso network televisivi, sia in chiaro sia satellitari, e la distribuzione commerciale. Gli allievi che vi abbiano prestato la propria opera (quali autori, interpreti, tecnici) al termine dei corsi possono ottenere gratuitamente una copia dei lavori di diploma e degli altri lavori realizzati, impegnandosi a farne un uso strettamente personale, a non cederla né prestarla a terzi e, comunque, a non farne utilizzo commerciale. I lavori realizzati prima dei lavori di diploma non vengono di norma diffusi all'esterno della Scuola perché hanno un fine esclusivamente didattico. Questo salvo diversa disposizione del Direttore della Sede e del Direttore didattico del Corso.

Art.9. Frequenza, ritardi e rilevazione delle presenze.

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni e ai corsi previsti dal programma didattico è obbligatoria. Il conseguimento dell'attestato finale è subordinato alla frequenza di almeno il 90% delle ore di corso. La rilevazione delle assenze viene effettuata alla fine di ogni mese. Anche al di sotto del 10% di assenze consentite, in caso di malattia, la Scuola si riserva di fare accertamenti diretti, che l'allievo dichiara di accettare. Saranno ammesse deroghe solo in casi in cui l'assenza non pregiudichi in alcun modo l'attività richiesta.

Non è consentito agli allievi svolgere attività lavorative, anche sporadiche, nell'orario scolastico: la frequenza al corso va considerata un impegno a tempo pieno e non è compatibile con altre attività (esperienze lavorative, stages, etc.) da svolgere negli stessi giorni ed orari. Saranno ammesse deroghe, dietro autorizzazione della Scuola, solo in casi in cui l'assenza non pregiudichi in alcun modo l'attività richiesta. È invece possibile la partecipazione a festival, concorsi e manifestazioni cinematografiche, soprattutto per presentare le proprie opere. L'autorizzazione verrà chiesta al Direttore della Sede.

La Scuola provvede a registrare quotidianamente le presenze degli allievi alle lezioni e può escludere i ritardatari. La Scuola provvede inoltre a ricevere le motivazioni e giustificazioni scritte delle assenze degli allievi: il Direttore della Sede, con il Direttore didattico e i docenti, valuta se le assenze siano tali da pregiudicare il percorso formativo dell'allievo, ovvero un ordinato e proficuo svolgimento dell'attività del Corso.

L'assenza per malattia dovrà essere tempestivamente comunicata alla Segreteria della Sede. All'allievo potrà essere richiesto di esibire un certificato medico. La Segreteria ha la facoltà di far controllare la malattia da un medico di sua fiducia.

Art. 10. Utilizzo di apparecchiature e materiali.

Le procedure per l'utilizzo dei materiali, dei mezzi tecnici e dei servizi della Fondazione vengono comunicate all'inizio dei corsi e ad esse i docenti e gli allievi debbono attenersi.

Gli allievi che nel corso dell'attività didattica utilizzino apparecchiature, materiali e servizi comuni sono considerati, congiuntamente ai docenti, consegnatari e responsabili di quanto loro affidato e quindi sono chiamati a rispondere di eventuali danni arrecati. Deve essere pertanto loro cura segnalare tempestivamente ai docenti e al personale della Scuola ogni eventuale difetto riscontrato e,

altresì, qualsiasi circostanza abbia determinato deterioramenti, deficienze o smarrimento di quanto loro affidato. In caso di responsabilità dell'allievo, la Fondazione si rivale dei danni sul deposito cauzionale infruttifero versato all'inizio del corso e, ove questo non basti, secondo i principi ordinari degli art. 2043 e seguenti del codice civile.

Art.11. Provvedimenti disciplinari e sanzioni.

Possono essere avviati provvedimenti disciplinari nei confronti degli allievi che abbiano assunto comportamenti in qualunque modo pregiudizievoli per il buon andamento dei corsi, per la Fondazione in generale e per la sua immagine. Per l'erogazione di tali provvedimenti, il Preside convoca l'apposita Commissione Disciplinare, nominata dal Presidente e formata dal Preside, dal Direttore della Sede e dal Direttore didattico, che potrà decidere una ammonizione e, dopo la terza ammonizione, l'espulsione dell'allievo. I provvedimenti della Commissione Disciplinare sono inappellabili; solo contro il provvedimento di espulsione, l'allievo può proporre ricorso al Presidente della Fondazione. Durante il periodo di pendenza del procedimento disciplinare, l'allievo può frequentare, a pieno titolo, le lezioni. Nel caso di infrazioni al regolamento il Direttore della Sede, sentito il Direttore didattico, adotterà, a seconda della gravità, i seguenti provvedimenti:

- rimprovero verbale
- rimprovero scritto
- sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni
- deferimento alla Commissione Disciplinare.

Art. 12. Borse di studio.

Eventuali borse di studio destinate agli allievi, in accordo con la Fondazione, da Enti pubblici o privati, o comunque da terzi, vengono assegnate secondo le regole di volta in volta fissate. Le borse di studio vengono erogate per i soli mesi di attività didattica. L'assegnazione di una borsa di studio non esonera dal deposito cauzionale. La trattenuta fiscale operata dalla Fondazione non esime, comunque, gli allievi beneficiari dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi annuale, dal momento che – per la legge italiana – le borse di studio costituiscono reddito.

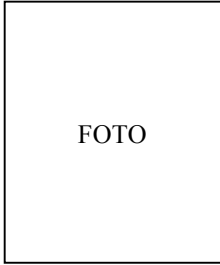
Art. 13. Disposizioni finali.

Il presente Regolamento vincola gli allievi del Corso. La frequenza al Corso implica per l'allievo l'accettazione del presente Regolamento. Copia di esso è parte integrante del Bando di concorso.

Il Direttore didattico del Corso ha l'incarico di richiamare gli allievi all'osservanza del Regolamento e di segnalare al Direttore della Sede le eventuali infrazioni.

Milano, 8 febbraio 2010

*IL PRESIDENTE
(prof. Francesco Alberoni)*



FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al Centro Sperimentale di Cinematografia
Sede Lombardia
Viale Fulvio Testi 121,
20162 Milano

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
nato/a il a (Comune o stato estero di nascita).....

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'ammissione al CORSO DI CREAZIONE E PRODUZIONE FICTION – Bando 2010-2012, che si svolgerà presso la Sede di Milano in Viale Fulvio Testi 121.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, di:

- 1) Essere cittadino/a (indicare la nazionalità).....;
- 2) Essere residente in (città/provincia/via/n./CAP./nazione).
.....;
- 3) Essere in possesso del seguente diploma di laurea triennale.....
conseguito in data..... presso.....;
- Essere in possesso della seguente laurea specialistica.....
conseguita in data.....presso.....;
- Essere in procinto di conseguire il diploma di laurea triennale in.....
presso..... ;
- 4) Non aver riportato condanne penali (1);
- 5) Voler ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso al seguente recapito (Via/n./CAP/Città/
provincia/nazione/numeri telefonici/indirizzo e-mail).....
.....
.....;

- 6) Avere un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- 7) Avere una buona conoscenza della lingua inglese;
- 8) Aver preso visione DELLE FINALITÀ DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA RIPORTATE ALL'INIZIO DEL PRESENTE BANDO DI CONCORSO E DI ACCETTARLE SENZA ALCUNA RISERVA;
- 9) Accettare senza alcuna riserva ogni altra parte del BANDO DI CONCORSO;
- 10) Aver preso visione del regolamento didattico e di accettarlo senza riserve;
- 11) Essere l'autore dei materiali richiesti dal Bando di Concorso (specificare di seguito):

.....

- 12) Il/La sottoscritto/a allega alla domanda:
 - a) due fotografie formato tessera;
 - b) due curriculum vitae;
 - c) due testi con le motivazioni;
 - d) due CD contenente i materiali sopra richiesti.

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e se le condanne sono state pronunciate con sentenza definitiva come risultante dal casellario giudiziale.

dataFIRMA DEL CANDIDATO.....

Il/La sottoscritto/a autorizza la Fondazione Centro sperimentale di Cinematografia-Scuola Nazionale di Cinema al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13, D. Lgs.30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali". La Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (Titolare del trattamento) informa i candidati che l'utilizzo dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione, o comunque acquisiti a tal fine, è finalizzata unicamente all'espletamento della selezione stessa, in tutte le sue fasi.

Il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici della Fondazione CSC, siti in Roma, in Via Tuscolana n. 1524, e presso gli uffici del Sede Lombardia – Centro Sperimentale di Cinematografia, siti a Milano, in Viale Fulvio Testi 121, con procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. L'ottenimento dei dati personali del candidato è necessario per valutare i requisiti di partecipazione in base al Regolamento della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e il possesso dei titoli necessari; la loro mancata o incompleta indicazione può precludere tale valutazione.

L'elenco nominativo degli ammessi alla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia verrà affisso in una bacheca collocata nell'ufficio della Segreteria Didattica.

Il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione, se incompleti o erronei, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, ai sensi dell'art. 7-10 del codice Privacy approvato con il D.Lgs. n. 196/2003 potrà essere esercitato rivolgendosi alla Direzione della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia , presso la sede di via Tuscolana n. 1524, tel. 06/722941, fax n. 06 7211619.

Il/La sottoscritto/a -----dichiara di aver preso visione delle informazioni riportate nella presente comunicazione in merito al D.Lgs. n. 196/2003;

.....
 FIRMA DEL CANDIDATO.....